

**SEGRETERIA NAZIONALE**

Largo A. Ponchielli, 4-Int.3

00198 Roma

Tel. 06 4568 6880

C.F. 96660660588

E-mail: uilfpc@uilfpc.it

Pec: uilfpc.nazionale@pec.it

COMUNICATO RINNOVO CCNL TROUPE

Dopo gli ultimi incontri tra le Organizzazioni Sindacali e la delegazione datoriale, l'ultimo dei quali si è svolto il 27 luglio, riteniamo necessario condividere una riflessione chiara sullo stato della trattativa.

In questi quattro anni di confronto, sono stati affrontati temi importanti. Il lavoro svolto dalle sottocommissioni tecniche ha prodotto risultati significativi sulla classificazione delle figure professionali, sull'inserimento dei nuovi profili, sulla revisione della scala parametrica e dei relativi valori retributivi. Tuttavia, i nodi centrali del rinnovo contrattuale restano ancora irrisolti.

Il tema dell'orario di lavoro, che rappresenta uno degli aspetti più delicati per la salute, la sicurezza e la qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori, è fermo dalla seconda metà del 2024. Il confronto continua a scontrarsi con una diversa interpretazione dell'applicazione della Legge 66/2003 nel comparto cine-audiovisivo.

Come UILFPC-UIL abbiamo mantenuto una posizione coerente sin dall'inizio della trattativa: il rinnovo del Contratto Collettivo non può prescindere dal rispetto della normativa nazionale ed europea. Non è una questione formale. È una questione di tutela delle persone, di sicurezza sul lavoro e di dignità professionale.

Per questo motivo non riteniamo possibile sottoscrivere accordi che prevedano deroghe alla legge o formulazioni ambigue, suscettibili di interpretazioni differenti tra le Parti. Un contratto deve offrire certezze, non lasciare spazio all'incertezza.

Restano inoltre prive di risposta altre richieste che consideriamo fondamentali: l'introduzione di strumenti digitali trasparenti per la rilevazione dell'orario di lavoro ed il superamento della forfettizzazione dello straordinario che continua a interessare gran parte dei reparti della produzione e della post-produzione.

Questi non sono aspetti marginali. Sono elementi essenziali di un contratto moderno, capace di rappresentare realmente il lavoro svolto ogni giorno dalle professioniste e dai professionisti del nostro settore.

L'ingresso nella delegazione datoriale di nuove figure, dotate di riconosciuta esperienza negoziale, aveva fatto sperare in una svolta. Con il passare dei mesi, però, quella aspettativa non ha trovato riscontro. Le proposte avanzate dalla delegazione sindacale, sull'orario, sui recuperi, sulle turnazioni, sono state tutte giudicate impraticabili, riportando il confronto su posizioni già discusse nei mesi precedenti, senza produrre quei passi avanti concreti che tutti attendevamo.

Oggi è necessario un cambio di passo.



La parte datoriale è chiamata a fornire risposte chiare, concrete e definitive sui punti ancora aperti. Solo così sarà possibile verificare se esistono realmente le condizioni per arrivare a un rinnovo contrattuale che guardi al futuro.

Un contratto collettivo non deve limitarsi a chiudere una trattativa economica. Deve migliorare il lavoro, garantire diritti, offrire tutele e restituire valore alle professionalità che rendono possibile il cinema e l'audiovisivo italiano.

Per queste ragioni attendiamo un segnale concreto. Da questo dipenderà, per noi, la possibilità di proseguire il confronto con l'obiettivo di costruire un contratto che sia realmente all'altezza dei tempi e, soprattutto, riconosciuto come giusto e condivisibile dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore.

Roma, 18/09/2026

Delegazione Sindacale UILFPC-UIL

Segreteria UILFPC-UIL